

## Prefazione

Il monitoraggio e la valutazione continua e sistematica delle performance a livello di zona-distretto, supporta il sistema sociosanitario alla realizzazione di due importanti sfide.

La prima risponde alla necessità di garantire un sistema socio-sanitario equo, attraverso la verifica di eventuali disomogeneità tra le zone-distretto di una stessa Azienda Sanitaria, per ridurre le diseguaglianze laddove non rispondano a reali differenze nei bisogni della popolazione di riferimento.

La seconda si pone l'obiettivo di valutare il sistema socio-sanitario secondo una logica integrata, che valorizzi il ruolo e la realtà dell'assistenza sociosanitaria territoriale, attraverso una conoscenza approfondita di criticità e punti di forza.

Con questo duplice scopo gli indicatori analizzati nel report si focalizzano sull'attività delle zone-distretto relativamente all'assistenza territoriale sanitaria, valutando ad esempio la presa in carico dei pazienti cronici sul territorio e, per la prima volta, l'assistenza continua alla persona non autosufficiente, fronte sul quale la Regione Toscana è impegnata da tempo, attraverso la costituzione e il mantenimento del fondo regionale per la non autosufficienza, nella consapevolezza della necessità di implementare un modello assistenziale - cui possono corrispondere servizi territoriali specifici - volto a soddisfare i bisogni di quei soggetti che, in condizioni di non autosufficienza parziale o totale, necessitano di un'assistenza sociosanitaria, domiciliare o residenziale, di natura complessa e continuativa.

Il sistema di valutazione è diventato quindi uno strumento fondamentale per la verifica dei risultati conseguiti e per l'individuazione delle aree di intervento prioritarie all'interno del sistema sociosanitario regionale, nonché all'interno delle specifiche realtà che lo compongono. L'introduzione di un sistema di programmazione locale e sistemica basato su numeri ed evidenze ha già ottenuto risultati. A livello regionale, ad esempio, i ricoveri legati alle patologie croniche, come diabete e scompenso, stanno diminuendo di anno in anno, mostrando un miglioramento della presa in carico della cronicità a livello di territorio. Si tratta di un risultato importante per una migliore qualità di vita dei pazienti e per un uso più appropriato delle risorse e dei servizi.

Il report annuale sulla valutazione della performance delle Società della Salute e delle zone-distretto toscane, giunto alla sua quinta edizione, diventa pertanto lo strumento cardine dell'intero processo di programmazione e valutazione, in coerenza con le politiche di salute espresse ai diversi livelli del sistema, secondo una logica partecipata volta ad una maggiore responsabilizzazione e al coinvolgimento attivo di tutti gli attori e professionisti coinvolti, per un uso efficiente, integrato ed equo delle risorse pubbliche.

*Luigi Marroni*  
Assessore al Diritto alla Salute  
Regione Toscana